



Metodica non invasiva che consente lo studio della perfusione polmonare.

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (D.Lvo 101/20).

In che cosa consiste l'esame?

Con Lei disteso, in posizione supina sul lettino dello strumento esplorante (Gamma Camera) che eseguirà l'esame, Le verrà iniettato per via endovenosa il radiofarmaco. Subito dopo verranno acquisite delle immagini planari del torace in varie proiezioni, inoltre, ad integrazione diagnostica, potranno essere acquisite anche delle immagini tomografiche SPET. Dal momento che è condizione indispensabile per un'ottimale riuscita dell'esame ridurre al minimo i movimenti del corpo durante l'esecuzione dello stesso, il tecnico sanitario preposto al Suo esame, La aiuterà a trovare una posizione ottimale. E' tuttavia necessario da parte Sua prima di iniziare l'esame avvertire il personale sanitario del Servizio qualora Lei non riesca a mantenere il decubito supino per almeno 20 minuti.

La invitiamo a lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato/a dal personale medico-nucleare. Al termine dell'indagine potrà riprendere tutte le comuni occupazioni.

Principio

I macroaggregati di albumina umana (MAA), sono delle particelle di diametro variabile dai 120-70 microns che, una volta iniettate per via endovenosa, producono un'embolizzazione a livello delle arteriole precapillari. I MAA hanno la caratteristica di distribuirsi nei polmoni in modo proporzionale al flusso ematico.

Radiofarmaco

^{99m}Tc -MAA.

Indicazioni

- conferma del sospetto diagnostico di embolia polmonare,
- follow-up post episodio embolico polmonare,
- studio della perfusione polmonare in pazienti candidati a pneumectomia,
- studio della perfusione polmonare post interventi correttivi per malformazioni cardiache,
- studio della distribuzione della perfusione polmonare in pazienti con BPCO,
- ricerca di shunt.

Controindicazioni

- gravidanza,
- allattamento (controindicazione relativa per la possibilità di sospendere temporaneamente l'allattamento).

Preparazione del paziente

Per l'esecuzione dell'indagine non è necessario alcuna preparazione particolare e non è necessario il digiuno.